VADEMECUM ACCOMPAGNATORI CRESIMATI ROMA

1. Attenzioni generali:

- In tutti gli eventi e i contesti, rimanere in mezzo ai ragazzi per osservare, ascoltare, incentivare, entrare in dialogo, risolvere questioni "seduta stante";
- Non prendere iniziative opposte alle indicazioni date dell'organizzazione, facilitare con spirito collaborativo l'organizzazione al fine di garantire il maggior beneficio per tutti in ogni situazione.
- Ogni accompagnatore abbia indicati con chiarezza i ragazzi a lui affidati (6-7) ai quali sempre guarderà con particolare responsabilità.
- Invitare i ragazzi a indossare un abbigliamento consono ai luoghi e verificare lo stile dei ragazzi.
- In caso di problemi o interrogativi, rivolgersi sempre al capo pullman (capo-gruppo);
- Avvisare un altro accompagnatore qualora una situazione di emergenza che coinvolge i ragazzi obbligasse ad assentarsi;
- In caso emergenza chiamare il 112 numero unico di pubblica sicurezza e avvisare tempestivamente l'organizzazione del pellegrinaggio.
- Consultare gli organizzatori del pellegrinaggio in caso di urgenze o in caso di situazioni difficili da gestire.

2. **La logistica del viaggio**: *partenza e viaggio in pullman, andata, ritorno e spostamenti a Roma, rapporti con l'autista e con il capo pullman, arrivo all'alloggio e sistemazione nelle camere, gestione del tempo notturno.*

- Alla partenza ritirare eventuali cellulari e consegnarli ai genitori, prendere in custodia eventuali medicinali di qualunque tipo.
- In pullman, gli accompagnatori si siedano in mezzo ai ragazzi;
- Offrire ai viaggiatori le indicazioni e le norme utili per un viaggio in sicurezza;
- Accompagnatori e responsabili delle parrocchie creino un gruppo Whats-App con il capo-pullman, utile per lo scambio di informazioni e i contatti nei giorni del pellegrinaggio.
- Condividere con i ragazzi gli orari, gli appuntamenti, il programma, facendo riferimento al libretto, che contiene tutte le informazioni necessarie;
- Verificare sempre, prima di ogni partenza, in pullman o a piedi, che tutti siano presenti;
- Approfittare dei servizi igienici quando sono facilmente reperibili evitando il più possibile soste non programmate.
- Per la permanenza negli alloggi:
    - Prestare attenzione agli atteggiamenti e ai discorsi (siamo maggiorenni insieme a dei minori…);
    - Invitare ad approfittare del tempo del riposo, organizzare dei turni di veglia per la notte.
    - In caso di esagerazioni (rumore, sghignazzi, luci, …) essere "tempestivi" nell'intervenire, impedendo sul nascere la possibile degenerazione delle situazioni;
    - Eventuali necessari interventi disciplinari siano fatti con fermezza ma non siano brutali. Si evitino minacce o punizioni come pure promesse di "premi" per chi si comporta bene.

3. **I momenti assembleari:** *preghiera iniziale presso la basilica di san Paolo con il vescovo, celebrazione dell'eucaristia in san Pietro, udienza del papa.*

- Aiutare i ragazzi a comprendere il senso delle celebrazioni;
- Vigilare che i ragazzi abbiano il libretto per la preghiera.
- La gioia può essere espressa talvolta anche attraverso gli applausi ma occorre vigilare su possibili degenerazioni.
- Essere i primi a voler "stare con desiderio" agli appuntamenti di preghiera. Il desiderio della presenza si manifesta con il silenzio, l'attenzione, l'impegno nel canto e nelle preghiere, l'atteggiamento del corpo, ecc…

4. **Le catechesi con i ragazzi**: *l'incontro con i santi presso le chiese romane alla ricerca dell'opera dello Spirito Santo, e le tre catechesi itineranti dal Colosseo a san Pietro.*

- Nei luoghi delle catechesi, disporsi in modo tale che tutti possano seguire la proposta;
- Strutturare la disposizione di gruppi in modo che non ci si disturbi: riempire gli spazi in maniera intelligente, lasciare corridoi per passare, ecc…
- Alla consegna dell'audio-guida i ragazzi siano responsabilizzati, ognuno dovrà rispondere economicamente per danni o smarrimenti, l'organizzazione del pellegrinaggio chiederà conto al referente della parrocchia o della collaborazione.
- Assicurarsi che tutti i ragazzi abbiano il libretto e la penna, siano sul pezzo, comprendano eventuali proposte di riflessione personale, farsi sempre loro vicini.
- C'è un tempo per tutto durante le catechesi si privilegiano l'ascolto e la riflessione, non è il momento per lo spuntino, il giuoco delle carte o altro.
- Negli spostamenti muoversi sempre come gruppo compatto, non lasciare spazi vuoti tra una comitiva ed un'altra, tenere il passo, l'accompagnatore sia sempre con i ragazzi a lui affidati, si collabori attivamente lungo la via in vista degli attraversamenti pedonali (non attraversare mai fuori dalle zebre), rispettare rigorosamente i semafori.
- Lungo il cammino dal Colosseo a San Pietro c'è un solo WC (uno solo!) presso San Bartolomeo all'Isola a metà strada e una batteria di WC giunti a San Pietro, quindi la sosta bagni, dopo la partenza dagli alloggi è prevista alla fine del pellegrinaggio, dopo l'ultima catechesi in P.za S. Pietro. Eventuali emergenze siano gestite con saggezza.

5. **Tempi gestiti di gruppo parrocchiale**: *preghiera serale negli alloggi, tempo libero in città.*

- La preghiera negli alloggi sia semplice, per gruppo parrocchiale/di collaborazione in gruppi di 10/15 persone per permettere un piccolo scambio sul vissuto della giornata.
- Il tempo libero in città sia gestito per gruppi parrocchiali o di collaborazione, meglio se non troppo grandi. Può essere utile progettare in partenza un itinerario scegliendo le mete principali da visitare ottimizzando i tempi. Calcolare sempre il tempo necessario per essere puntuali all'appuntamento successivo.
- Invitare i ragazzi a custodire i soldi con attenzione, a tenere gli zaini bel chiusi, in maniera che non siano facilmente "scippabili";
- Dare con chiarezza orari e luoghi di ritrovo, dei riferimenti utili anche in caso di smarrimento.